

CLORINDA C.C.L CALDERISI
NOTAIO

N. 26105 di Repertorio -----

N. 14452 di Raccolta -----

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' PER
AZIONI "AM SERVICE S.R.L." CON SOCIO UNICO -----**

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di luglio -----
----- 18 luglio 2024 -----

alle ore dodici e minuti dieci (12.10) -----

in Foggia e nel mio studio alla Via Luigi Miranda n.6, Il piano, avanti a me
dottoressa Clorinda Concetta Camilla Lucia CALDERISI, Notaio in Foggia,
iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera -----

----- E' PRESENTE -----

=DIOMEDE Fabio, nato a Triggiano (BA) il 15 maggio 1980 e domiciliato in
Bari alla Via Cardassi n. 14, cittadino italiano (cfn.: DMD FBA 80E15
L425E). -----

Il componente della cui identità personale io Notaio sono certa, nella sua
qualità di Amministratore Unico e legittimo rappresentante della società a
responsabilità limitata: -----

-"AM SERVICE S.R.L." con socio unico, con sede in Foggia al Viale
Manfredi (ove, per la carica, il componente, domicilia), capitale sociale di
€.20.000,00 interamente sottoscritto e versato, avente il numero
03490310715 di codice fiscale, di iscrizione nel Registro delle Imprese di
Foggia e di Partita IVA, iscritta con il numero FG-250685 nel R.E.A. tenuto
presso la CCIAA della Provincia di Foggia (indirizzo
PEC:amservicefoggia@pec.amservicefoggia.it) di nazionalità italiana, mi
richiede di redigere il verbale dell'assemblea dei soci della predetta società,
radunatasi in questo luogo, in questo giorno ed a questa ora al fine di
procedere ad alcune modifiche del vigente Statuto sociale ed, in particolare
procedere alle seguenti modifiche: -----

1. Modifiche dello Statuto (art.9, comma 1); -----

2. Modifiche dello Statuto (art.14, comma 2, 3,4,5,6,7,8,); -----

A norma di statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il costituito Dott.
DIOMEDE Fabio, il quale, -----

----- da atto -----

che: -----

--è presente l'Organo amministrativo in persona del costituito dott. DIOMEDE
Fabio, nato a Triggiano (BA) il 15 maggio 1980 e domiciliato in Bari alla Via
Cardassi n.14, cittadino italiano -----

AMMINISTRATORE UNICO,

--è presente il Sindaco Unico - Organo di Controllo - il signor GRITTANI
Aldo, nato a Modugno (Bari) il 30 luglio 1972 ed ivi domiciliato alla Via
Paradiso n. 18/N, cittadino italiano; -----

-è presente il socio portatore dell'intero capitale sociale di €.20.000,00 i.v.: ----

il COMUNE di Foggia (Ente Pubblico Territoriale con sede in Foggia, cfn.:
00363460718) in persona del suo legale rappresentante Dott.ssa Maria Aida



Tatiana EPISCOPO, nata Foggia il 31 marzo 1963 e domiciliata per la sua carica in appresso citata presso la Sede del COMUNE di Foggia, Sindaco della Città di Foggia ----- giusta le risultanze dell'"elenco presenze" (allegato al presente verbale sotto la lettera "A") -----

----- dichiara -----
l'assemblea validamente costituita a norma di legge e di Statuto sociale in forma totalitaria. -----

Prende la parola il Dott. DIOMEDE Fabio e propone all'Assemblea la trattazione del seguente unico argomento: -----

1) -Modifiche statutarie: -----
- comma 1 dell'Articolo 9 del vigente statuto sociale: Organo Amministrativo;
- commi 1,2,3,4,5,6,7 e 8 dell'Articolo 14 del vigente statuto sociale: Organo di Controllo: -----

Le modifiche statutarie proposte, prosegue il Presidente dell'odierna assemblea, si rendono necessarie al fine di dare esecuzione alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Foggia n. 126 del Registro del 26/06/2024 (in copia certificata conforme al presente verbale allegato sotto la lettera "B") recante il deliberato sulla necessità di adeguamento degli statuti delle Società a partecipazione pubblica alle previsioni del D.Lgs 175/2016 così come integrato e modificato dal D.Lgs n.100/2017. -----

Conseguentemente, in particolare, è necessario procedere alla modifica di alcune parti del vigente testo dello Statuto sociale e, più precisamente, propone di modificare il testo di quanto riportato: -----

A) il 1 comma dell'art.9 - Organo di Amministrazione -----

B) i commi 1,2,3,4,5,6,7 e 8 dell'art. 14 - Organo di controllo. -----

secondo il testo che qui di seguito si riporta: -----

"ARTICOLO 9" -----

Comma 1. l'organo di amministrazione, nominato dal Sindaco di Foggia con proprio decreto nel rispetto degli indirizzi formulati in proposito dal Consiglio Comunale di Foggia può essere costituito da un Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri, compreso il presidente ed il vicepresidente, assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo."; -----

"ARTICOLO 14" -----

1 comma. L'Organo di controllo è costituito da un sindaco unico ovvero da tre sindaci effettivi, di cui uno con la qualifica di presidente, e due supplenti nominati dal Sindaco di Foggia con proprio decreto, assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo. -----

2 comma: I componenti dell'organo di controllo devono essere iscritti nel registro dei revisori legali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. -----

3. comma: L'Organo di controllo resta in carica per tre esercizi, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e può essere riconfermato. -----



4. comma: Il compenso dell'Organo di Controllo è determinato dal Sindaco di Foggia all'atto della nomina in misura conforme alle vigenti disposizioni normative. All'Organo di controllo si applica la disciplina sulla proroga degli organi amministrativi di cui alla legge n.444 del 1994. -----

5 .comma: L'Organo di Controllo vigila sulla gestione, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. -----

6. comma: l'attività ordinaria dell'organo di controllo, oltre a quanto stabilito dal codice civile, comprende anche gli adempimenti previsti dalle norme di legge, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Comune di Foggia. -----

7. comma: All'organo di controllo può essere attribuita anche la revisione legale dei conti della società. -----

8. comma: l'organo di controllo può essere revocato solo per giusta causa in applicazione all'art. 2400, secondo comma, del codice civile.L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico ovvero da tre sindaci effettivi, di cui uno con la qualifica di presidente, e due sindaci supplenti nominati dal Sindaco di Foggia con proprio decreto, assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo;" -----

----- L'ASSEMBLEA -----

----- dopo ampia ed articolata discussione -----

--sentite le proposte del Presidente; -----

--ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità alle proposte; -----

--atteso che nessuno dei presenti si è opposto alla discussione -----

----- ALL'UNANIMITA' DELIBERA: -----

A)== di modificare nel testo che segue l'intero primo comma dell'art.9 del vigente statuto sociale nel testo che segue: -----

"ARTICOLO 9" -----

"1 comma: l'organo di amministrazione, nominato dal Sindaco di Foggia con proprio decreto nel rispetto degli indirizzi formulati in proposito dal Consiglio Comunale di Foggia può essere costituito da un Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri, compreso il presidente ed il vicepresidente, assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo." -----

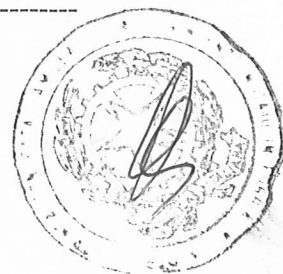
Immutato restando il testo che segue del medesimo Art. 9 dello Statuto sociale" -----

Fermo rimanendo il restante testo dell'Art.14. -----

B)==di modificare i commi 1,2,3,4,5,6,7 e 8 dell'Art. 145 del vigente statuto sociale nel testo che segue: -----

"ARTICOLO 14" -----

1 comma. L'Organo di controllo è costituito da un sindaco unico ovvero da tre sindaci effettivi, di cui uno con la qualifica di presidente, e due supplenti nominati dal Sindaco di Foggia con proprio decreto, assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo. -----



Allegato "A" all'atto reg. n. 26/05
2000 n. 14452

ELENCO DELLE PRESENZE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA
SOCIETA' AM SERVICE SRL"

=DIOMEDE Fabio, nato a Triggiano (BA) il 15 maggio 1980 e domiciliato in
Bari alla Via Cardassi n. 14,
Amministratore Unico

=GRITTANI Aldo, nato a Modugno (Bari) il 30 luglio 1972 ed ivi domiciliato
alla Via Paradiso n. 18/N
SINDACO UNICO

COMUNE DI FOGGIA (Ente Pubblico Territoriale) con sede in Foggia, cfn.:
00363460718) in persona del suo legale rappresentante Dott.ssa Maria Aida
Tatiana EPISCOPO, nata Foggia il 31 marzo 1963 e domiciliata per la sua
carica in appresso citata presso la Sede del COMUNE di Foggia, Sindaco
della Città di Foggia
SOCIO UNICO
Foggia, 18 luglio 2024

Maria Aida Tatiana Episcopo



Allegato "B"
elezioni Reg. n. 26/105
Proc. n. 14452



Comune di Foggia

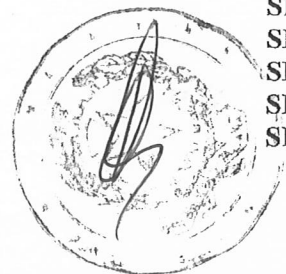
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 126 del Registro del 26/06/2024

Oggetto : Atto di indirizzo - Adeguamento alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica così come integrato e modificato dal D.Lgs. 100/2017.

L'anno 2024, il giorno 26 del mese di Giugno alle ore 10.20 in Foggia nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio AZZARONE sig.ra Lucia Lia con l'intervento dei Signori Consiglieri:

ACCETTULLI sig. Maurizio	Consigliere	SI
AMORESE dott. Claudio	Consigliere	SI
ANGIOLA prof. Nunzio	Consigliere	SI
BUENZA sig. Benedetto	Consigliere	SI
CAGIANO sig. Mario	Consigliere	SI
CAPOZZI sig. Achille	Consigliere	SI
CATANEO sig. Pasquale	Consigliere	SI
CIRUOLO sig. Pasquale	Consigliere	SI
dal MASO avv. Mario	Consigliere	SI
DE SABATO sig. Antonio	Consigliere	SI
de VITO sig. Michele Francesco	Consigliere	SI
DELL'AQUILA dott. Pasquale	Consigliere	SI
DI CHIARA sig. Carmine	Consigliere	SI
DI MAURO avv. Raffaele	Consigliere	SI
DI PAOLA dott. Antonio	Consigliere	SI
EPISCOPO dott.ssa Maria Aida-Tatiana	SINDACA	SI
FORMICA sig. Nicola	Consigliere	SI
FRATTULINO sig. Paolo Pio	Consigliere	SI
FUSCO sig. Luigi	Consigliere	SI
MAINIERO dott. Giuseppe	Consigliere	SI
MANCINI geom. Antonio Pio	Consigliere	SI
NUNZIANTE sig. Amato Franco	Consigliere	SI
PALMIERI sig.ra Anna Rita	Consigliere	SI
PELLEGRINO sig. Marco	Consigliere	SI
PONTONE dott. Italo	Consigliere	SI
QUARATO ing. Giovanni-Maria-Giuseppe-Gaetano	Consigliere	AG
RIGNANESE avv. Pasquale	Consigliere	SI
RIGNANESE sig.ra Stefania	Consigliere	SI
RIZZI sig. Antonio	Consigliere	SI
SALEMME sig. Francesco Saverio	Consigliere	SI
SORAGNESE sig.ra Concetta	Consigliere	SI
STRIPPOLI sig. Francesco	Consigliere	SI
AMATORE dott.ssa Alice	Assessore	SI
APRILE sig.ra Lucia	Vice Sindaca	SI
DE SANTIS dott. Giulio	Assessore	SI





Comune di Foggia

DI MOLFETTA sig. Domenico	Assessore	SI
EMANUELE avv. Davide	Assessore	SI
FRATTAROLO dott. Lorenzo	Assessore	SI
GALASSO ing. Giuseppe	Assessore	AG
MENDOLICCHIO dott.ssa Simona	Assessore	SI
PATANO avv. Daniela Rita	Assessore	SI
BALTA dott. Pompeo	Revisore	NO
BORRACCI dott.ssa Pasqua	Revisore	NO
VERSIENTI dot. Massimo	Revisore	NO



Partecipa alla seduta il Segretario Generale **dott. Alfredo MIGNOZZI.**



Atto di indirizzo - Adeguamento alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica così come integrato e modificato dal D.Lgs. 100/2017.

Gli interventi, non riportati integralmente nella presente deliberazione, sono materialmente pubblicati in forma audio-video sul canale "you tube" della Presidenza del Consiglio del Comune di Foggia e/o sul sito istituzionale dell'Ente.

Si riporta nel presente verbale il contenuto sintetico degli interventi e/o l'indicazione dei consiglieri intervenuti.

La Presidente, atteso che il numero dei presenti (32) è sufficiente a garantire la legalità della seduta, dichiara aperta la seduta.

La Presidente riprende la discussione interrotta durante la seduta del Consiglio comunale del 19.06.2024 sul primo punto all'odg. e informa i presenti che in mattinata è pervenuta via pec la pregiudiziale del consigliere Mainiero.

Chiede, pertanto, al Segretario Generale di esprimersi sull'accogliibilità della stessa.

Prende la parola il Segretario Generale, il quale precisa che bisogna riprendere i lavori interrotti nella precedente seduta consiliare con la discussione sul primo emendamento e può intervenire chi non è intervenuto. Per quanto riguarda la pregiudiziale presentata dal Mainiero, ne precisa l'inammissibilità perché rimette in discussione la necessità o meno di discutere questo punto all'ordine del giorno.

La Presidente a questo punto chiede se ci sono dichiarazioni di voto sul primo emendamento.

Il consigliere Mainiero non è d'accordo con quanto affermato dal Segretario Generale. Aggiunge che, a suo parere, il primo emendamento è assolutamente illegittimo, ragion per cui presenta la sua pregiudiziale sull'emendamento, richiamando l'art.11, commi 2 e 3 del D.Lgs. 175/2016.

La sua pregiudiziale verte sulla impossibilità anche di votare questo emendamento perché manca la relazione a cui fa riferimento.

Interviene il consigliere Amorese, il quale ricorda di aver presentato nella precedente seduta consiliare, una pregiudiziale simile nel tenore a quella di Mainiero condividendone l'impostazione. Di contro, nell'emendamento proposto dal consigliere Quarato, si cita la seguente dicitura "di demandare agli amministratori delle società partecipate del Comune di Foggia per le motivazioni in premessa... l'adeguamento dello statuto".

A tal proposito, ritiene che gli amministratori dei CdA non hanno titolo ad adeguare gli statuti e ribadisce che l'art.42 - comma 2 - lettera a) del TUEL definisce che gli statuti delle aziende speciali sono di competenza del Consiglio comunale. Inoltre lamenta la mancanza di trasparenza rispetto a tale punto in discussione, evidenziando che non sono stati consegnati ai consiglieri gli statuti vigenti delle società partecipate.

Ritiene, pertanto che, su vari profili, tale delibera è impugnabile.

Inoltre, chiede al dott. Marchitelli di conoscere le motivazioni e l'adeguatezza organizzativa, anticipando il suo voto favorevole alla pregiudiziale.

Prende la parola il consigliere Cataneo, il quale ribadisce la sua posizione contraria alla pregiudiziale.

Interviene il dott. Marchitelli, il quale riprende la discussione avviata nel precedente consiglio comunale, specificando che con tale emendamento si demanda all'assemblea dei soci l'adeguamento dello statuto e quindi in questa prima fase si vuole adeguare gli statuti a quella che è la normativa vigente e cioè a quanto stabilisce l'art.11 del TUSP e, in particolare, la possibilità di adeguare il consiglio di amministrazione in forma collegiale. Qualora ci si voglia discostare dall'amministratore unico, l'assemblea dei soci dovrà adottare delibera motivata da inviare alla Corte dei Conti.



Quindi, conclude che con l'approvazione di questo punto all' OdG il Consiglio comunale adeguerà lo statuto per la sola parte relativa all' art.11 summenzionato. Infine, dichiara di aver espresso parere favorevole all'emendamento de quo.



La Presidente passa alla votazione della pregiudiziale presentata da Mainiero sull' emendamento.

Presenti 32 consiglieri (Accettulli, Amorese, Angiola, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Fusco, Mainiero, Mancini, Nunziante, Palmieri, Pellegrino, Pontone, Rignanese P., Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese e Strippoli).

Assente 1 Consigliere (Quarato)

Con 21 voti contrari (Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Mancini, Palmieri, Pontone, Rignanese S., Rizzi, Salemme e Strippoli) e **11 voti favorevoli** (Accettulli, Amorese, Angiola, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Nunziante, Pellegrino, Rignanese P., Soragnese), espressi per appello nominale, la pregiudiziale non viene approvata.

La Presidente, a questo punto, chiede se ci sono dichiarazioni di voto sul 1° emendamento integrato dal consigliere Cataneo.

Interviene il consigliere Fusco.

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione dell'emendamento modificato.

Presenti 32 consiglieri (Accettulli, Amorese, Angiola, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Fusco, Mainiero, Mancini, Nunziante, Palmieri, Pellegrino, Pontone, Rignanese P., Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese e Strippoli).

Assente 1 Consigliere (Quarato)

Con 20 voti favorevoli (Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Mancini, Palmieri, Pontone, Rignanese S., Rizzi e Strippoli) e **11 voti contrari** (Accettulli, Amorese, Angiola, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Nunziante, Pellegrino, Rignanese P., Soragnese) e **1 astenuto** (Salemme), espressi per appello nominale, viene approvato il 1° emendamento integrato.

La Presidente introduce il 2° emendamento presentato dalla minoranza.

Interviene il consigliere Amorese, il quale soffermandosi sul controllo analogo, ne illustra la ratio sia del Decreto Legislativo n. 175/2016 sia di alcuni articoli dello stesso richiamati nella delibera. Denuncia che, all'insaputa di alcuni consiglieri comunali, sono state avviate indagini di mercato da parte della maggioranza per esternalizzare il servizio di supporto e ciò, a suo avviso, potrebbe causare anche un danno erariale.

A tal proposito, chiede di conoscere le motivazioni sul probabile affidamento a società esterna per effettuare il controllo analogo.

Chiede di intervenire il consigliere Cataneo, il quale afferma di essere contrario a questo emendamento per una serie di ragioni. Anch'egli non condivide l'esternalizzazione di cui sopra soprattutto se, all'interno di questa Amministrazione, vi siano le giuste professionalità, formate e adeguate a poter svolgere detto compito.

Interviene il consigliere Mainiero, il quale precisa che, in merito alla possibilità di esternalizzazione dello stesso, la competenza spetta al Consiglio comunale.



A tal proposito, inoltre, aggiunge che se l'Amministrazione dovesse decidere di potenziare l'ufficio Partecipate non può contemporaneamente esternalizzare detto servizio.

Prende la parola il consigliere Ciruolo, il quale anticipa il suo voto contrario.

Interviene il consigliere Di Mauro, il quale non condivide tale emendamento anche se in linea di massima non è contrario all'aumento da 3 o 5 consiglieri di amministrazione, seppur non ne ravvisa le motivazioni dal punto di vista gestionale né tantomeno la necessità di modificare gli statuti. Inoltre, invita la maggioranza a riflettere sull'eventuale affidamento a società esterna del controllo analogo.

Interviene il consigliere Pontone, il quale ribadisce che qualora si dovesse decidere di ampliare il numero dei componenti dei consigli di amministrazione non vi sarà alcun aggravio di spesa per l'Ente, ma ciò comporterà solo un miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Intervengono i consiglieri dell'Aquila e Di Chiara che esprimono parere contrario all'emendamento.

Prende la parola il consigliere De Sabato, il quale rivolge un appello alla maggioranza e cioè di non fare campagna elettorale all'interno delle partecipate, ma di adottare una misura strategica che attenga alla vita, alla funzionalità e alla gestione delle partecipate.

Si allontana la Presidente e la sostituisce la Vice Presidente, che cede la parola al consigliere Amorese per dichiarazione di voto. Quest'ultimo non condivide le dichiarazioni dei consiglieri Ciruolo, Cataneo e Dell'Aquila. Ribadisce che non è necessario esternalizzare il controllo analogo e ritiene che la struttura comunale possa tranquillamente gestire detto servizio.

Dichiara il suo voto favorevole all'emendamento.

Interviene il consigliere Mancini, il quale si sofferma anch'egli sul controllo analogo e sulla eventuale possibilità o meno di esternalizzare il servizio. Dichiara il suo voto contrario all'emendamento.

Il Consigliere Angiola prende la parola anticipando il suo voto favorevole e ritiene scandalosa la eventuale possibilità di riproporre un ampliamento dei CdA. A suo avviso è inconcepibile chiedere a professionisti di mettere a disposizione le proprie competenze per un compenso di soli 350 € al mese assumendosi responsabilità civili, penali, contabili, patrimoniali e amministrative.

Rientra la Presidente, la quale cede la parola prima al consigliere Formica e poi al consigliere Frattulino che anticipano il loro voto contrario all'emendamento.

Non essendoci altri interventi, la Presidente pone in votazione il 2° emendamento.

Presenti 31 Consiglieri (Accettulli, Amorese, Angiola, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Fusco, Mainiero, Mancini, Nunziante, Palmieri, Pontone, Rignanese P., Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese, Strippoli).

Assenti 2 Consiglieri (Pellegrino e Quarato).

Con 20 voti contrari (Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Mancini, Palmieri, Pontone, Rignanese S., Rizzi, Strippoli) e **10 voti favorevoli** (Accettulli, Amorese, Angiola, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Nunziante, Rignanese P., Soragnese) e **1 astenuto** (Salemme) espressi per appello nominale, il 2° emendamento non viene approvato.



La Presidente a questo punto ritiene di dover procedere con eventuali dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera iscritta al primo punto all'odg così come emendata.

Interviene il consigliere Mainiero, il quale ribadisce la sua contrarietà sotto molti aspetti rispetto alla proposta in questione.

Interviene il consigliere Di Chiara

Prende la parola il consigliere Rignanese Pasquale, il quale, entrando nel merito della discussione dell'accapo, conferma il suo voto contrario.

Il consigliere di Mauro interviene per dichiarazione di voto anticipando il suo voto contrario su questo punto all'OdG in quanto ritenuto poco chiaro.

La Presidente, non essendoci altre dichiarazioni di voto, pone in votazione il 1° punto all'Odg. così come emendato ed integrato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 147 quater del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce "L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale";
- in data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che innova profondamente la disciplina in materia di società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta;
- a decorrere dal 27 giugno 2017 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 100 del 16/06/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- l'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal successivo D.Lgs. 100/2017, prevede che le società a controllo pubblico debbono adeguare i propri statuti ai nuovi principi previsti dalle stesse norme entro il termine del 31 luglio 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 16.04.2013 è stato approvato il regolamento del sistema dei controlli interni ex art. 147, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- con deliberazione di G.C. n. 50 del 15.04.2015, sono state adottate le misure organizzative in materia di controllo delle società partecipate dell'Ente che definiscono l'organizzazione dei controlli sulle società partecipate cui il Comune di Foggia partecipa direttamente o indirettamente, in modo totale o parziale, che siano affidatarie di servizi pubblici locali o di servizi strumentali;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 101 del 17.11.2022 è stato approvato il "Regolamento sulle modalità di esercizio del "Controllo Analogo" sulle Società Partecipate del Comune di Foggia, ad integrazione del Capo VII del Regolamento sui controlli interni e delle misure organizzative adottate con la D.G.C. n. 50/2015.

Richiamata:

- la Determina n. 2566 del 27.11.2023 di istituzione delle Strutture preposte al Controllo Analogico delle Società Partecipate del Comune di Foggia.

Considerato che l'attivazione dei controlli interni costituisce strumento importante per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e, più in generale, dell'attività amministrativa, nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità.

Preso atto che:

- il Regolamento del sistema dei controlli interni ex art. 147, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 es.m.i approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 16.04.2013 è antecedente al TUSP D.Lgs. 175/2016;



- le Misure Organizzative in materia di controllo sulle società partecipate del Comune di Foggia, approvato con Delibera di Giunta n. 50 del 15.4.2015 sono antecedenti al TUSP D.Lgs. 175/2016;
- non tutti gli Statuti delle società in house del Comune di Foggia risultano conformi alle disposizioni previste dal TUSP;
- la normativa sopracitata si riferisce alle partecipate sia dirette che indirette.

Considerato che il Comune di Foggia detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- ATAF S.p.A.
- AMGAS S.p.a.
- AM SERVICE S.r.l.
- AMIU PUGLIA S.p.a.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Partecipate e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 175/2016 TUSP e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- gli statuti delle società partecipate

Presenti 31 Consiglieri (Accettulli, Amorese, Angiola, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica, Fusco, Mainiero, Mancini, Nunziante, Palmieri, Pellegrino, Pontone, Rignanese P., Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese, Strippoli).

Assenti 2 Consiglieri (Frattulino e Quarato).

Con 19 voti favorevoli (Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Mancini, Palmieri, Pontone, Rignanese S., Rizzi, Strippoli) e **11 voti contrari** (Accettulli, Amorese, Angiola, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Nunziante, Pellegrino, Rignanese P., Soragnese) e **1 astenuto** (Salemme) espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. la predisposizione di un unico regolamento sul controllo analogo sulle società partecipate, che preveda:

- controllo sugli atti e provvedimenti societari a carattere strategico e programmatici pluriennali (statuti, approvazione piano industriale, piano di sviluppo, relazione programmatica pluriennale, atti di amministrazione straordinaria);
- controllo sugli atti e provvedimenti societari di pianificazione (relazione programmatica annuale, piano degli investimenti e disinvestimenti, piano occupazionale, budget economico e finanziario, programma degli acquisti e dei lavori), di bilancio e sui regolamenti di gestione;
- controllo orientato ad indirizzare l'attività della società in house verso il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso una gestione efficiente, efficace ed economica e garantendo il socio sull'economicità e qualità del servizio offerto;
- controllo sulla gestione e sui risultati intermedi orientati alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario;
- esercizio di poteri autorizzativi e di indirizzo attraverso l'emanazione da parte del socio di specifiche direttive generali sul funzionamento amministrativo delle società;
- esercizio di poteri ispettivi che comportano una diretta attività di vigilanza e controllo presso la sede e/o nei confronti dell'organo amministrativo della società in house".



2. di demandare agli Amministratori delle società partecipate del Comune di Foggia, per le motivazioni esposte in premessa, e nei termini specificati, l'adeguamento degli statuti delle rispettive società partecipate a quanto previsto dal Testo unico in materia di società partecipate e specificatamente a quanto disposto dall'art. 11 commi 3,4,9 del D.Lgs. 175/2016 TUSP. Tale linea di indirizzo si rende necessaria per migliorare gli aspetti gestionali delle stesse partecipate; contestualmente si dà mandato all'assemblea dei soci di definire la migliore forma amministrativa secondo le esigenze di ciascuna partecipata;
3. di trasmettere, a cura del Servizio Partecipate, la presente delibera alle società partecipate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 31 Consiglieri (Accettulli, Amorese, Angiola, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica, Fusco, Mainiero, Mancini, Nunziante, Palmieri, Pellegrino, Pontone, Rignanese P., Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese, Strippoli).

Assenti 2 Consiglieri (Frattulino e Quarato).

Con 19 voti favorevoli (Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Mancini, Palmieri, Pontone, Rignanese S., Rizzi, Strippoli) e **11 voti contrari** (Accettulli, Amorese, Angiola, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Nunziante, Pellegrino, Rignanese P., Soragnese) e **1 astenuto** (Salemme) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.





Pareri

COMUNE DI FOGGIA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2024 / 163

Ufficio Proponente: UFFICIO PARTECIPATE

Oggetto: Atto di indirizzo - Adeguamento alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica così come integrato e modificato dal D.Lgs. 100/2017.

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (CONTROLLO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 31/05/2024

Il Responsabile di Settore
dott. Giuseppe Marchitelli

SEMPRE VIVO



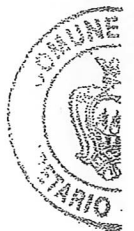


Comune di Foggia

Redatto e sottoscritto:

Il Presidente f.to AZZARONE sig.ra Lucia Lia

Il Segretario Generale f.to dott. Alfredo MIGNOZZI



Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ALFREDO MIGNOZZI in data 10/07/2024
Lucia Lia Azzarone in data 10/07/2024

EMENDAMENTO A: ATTO DI INDIRIZZO - ADEGUAMENTO
ALLE PREVISIONI DEL D. LGS. 175/2018 - TESTO UNICO

IN MATERIA DI SOCIETA A PARTECIPAZIONE PUBBLICA CON
COME INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS 100/2017.



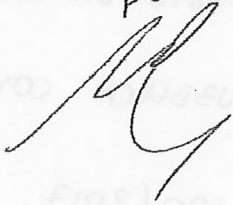
PREVEDERE CHE IL CONTROLLO ANALOGO DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE DEL COMUNE DI FOGGIA VERRA'
REALIZZATO ALL'INTERNO DELL'ENTE, EVITANDO DI
GRAVARE ULTERIORMENTE SULLE CASSE COMUNALI,
SESTA RICORRERE A SOGGETTI ESTERNI A SUPPORTO
DEGLI UFFICI PREPOSTI.

- [Signature]* ANTONIO DI SOBANO
- [Signature]* CLAUDIO AMORESE
- [Signature]* MAURIZIO ACCIARI
- [Signature]* CONCETTA DOMANFREGGIA
- [Signature]* LUIGI FIORE
- [Signature]* RIGNANFREGGIA PASQUALE
- [Signature]* RAFFAELE DI MAURO
- [Signature]* AMATOREFRANCO MENTIANTE
- [Signature]* GIUSEPPE MAINIUSO



* SERVIZIO PARTECIPATE O ALTRI
CONTRATTI COMUNALI

Parere favorevole



Fg. 19.06.2024



Sostituire il punto 2 con il seguente

2. Dimmentore agli Amministratori delle Società partecipate del Comune di Foggia, per le motivazioni espresse in premessa, e nei termini specificati, l'adeguamento degli statuti delle rispettive società partecipate a quanto previsto dal T.V. in materia di società partecipate e specificamente a quanto disposto dall'art. 11, commi 3, 4, 9 del D. LGS 175/2001 T.V.S.P.

Gran

Visto si esprime

Parere Favorevole

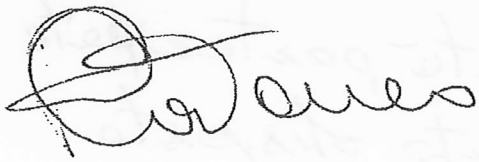


[Signature]

[Signature]

* AD INTEGRAZIONE DELL'ATTENDIMENTO DEL
CONSIGLIERE QUARATO

Tale linea di indirizzo da parte nostra
serve per migliorare gli aspetti gestionali
di tutte le stesse parti e, contestualmente
si sta mandato all'assemblea del SOES di
definire la migliore forma amministrativa
in merito le esperienze che esse hanno per
le parti.



Foggia 19.06.2024

CORONE FOGGIA

- > AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
CORONA U.E.
dott. SAL. AZZARONE
- > AL SEGRETARIO
GENERALE
dott. A. RIGNOZZI

V. lo si esprime

P. Favorevole





PALE. 1900

PALE. 1900

Publicato all'Albo Pretorio del Comune dal 10/07/2024 per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile della Pubblicazione
Liliana Masi

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità:

è **esecutiva** dal 26/06/2024 per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile della Pubblicazione
Liliana Masi

Per copia conforme
all'originale

Foggia, 10 LUG 2024



IL SEGRETARIO GENERALE

Alfredo Mignozzi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MASI LILIANA in data 10/07/2024

Clorinda C.C.L.Calderisi
notaio

----- STATUTO DELLA SOCIETA' AM SERVICE Srl -----

Art. 1 - Denominazione, Sede e Durata -----

1. E' costituita una società a responsabilità limitata denominata AM SERVICE Srl (Azienda Municipale Service). -----
2. La società ha sede in Foggia. -----
3. La durata dell'azienda è fissata fino al 31 dicembre 2050, ma potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea straordinaria. -----

Art. 2 - Capitale sociale -----

1. Il capitale sociale è determinato in €. 20.000,00 (euro ventimila). -----
2. La società è a capitale interamente pubblico in quanto totalmente partecipata in via diretta dal Comune di Foggia. -----
3. Le partecipazioni societarie sono incedibili a privati. -----
4. La società, nel rispetto delle normativa in materia, può acquisire dai soci versamenti in conto capitale e finanziamenti a fondo perduto o con diritto al rimborso. -----
5. La società, nel rispetto delle normativa in materia, può acquisire da soci contributi finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi previsti nel contratto di servizio. -----

Art. 3 - Natura giuridica della società -----

1. La società ha natura di società in house e si qualifica come società strumentale del Comune di Foggia in quanto costituita per la produzione di attività strumentali a favore dell'ente medesimo nonché per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza del Comune stesso. -
2. La società pertanto: -----
 - a. opera in via prevalente col Comune di Foggia quale ente affidante; -----
 - b. non svolge prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, nè in affidamento diretto nè con gara, -----
 - c. non può costituire nè partecipare ad altre società; -----
 - d. non può erogare servizi pubblici locali o svolgere attività in regime di libero mercato. -----
3. L'attività della società è finalizzata in prevalenza alla gestione di servizi e attività strumentali del Comune di Foggia. In ogni caso non meno dell'ottanta per cento del fatturato della società deve essere relativo allo svolgimento dei servizi ed attività strumentali ad essa affidati dal Comune di Foggia. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita solo a condizione che permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso delle attività principale della società. -----
4. L'autoproduzione di beni o servizi strumentali al Comune di Foggia, partecipante in via diretta alla società, è effettuata nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. -----

5. La società, in considerazione delle finalità pubbliche ed della natura pubblica delle funzioni da assolvere, nell'esercizio delle propria attività si obbliga al rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. -----

Art. 4 - Oggetto sociale -----

1. L'oggetto sociale è esclusivamente costituito dalle seguenti attività: -----
- a.gestione calore (conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza comunale), -----
 - b. energia degli immobili comunali, -----
 - c. accertamento dello stato di manutenzione degli impianti termici ; -----
 - d. assistenza e manutenzione del sistema informatico automatizzato comunale; -----
 - e. gestione dell'archivistica (archiviazione documentale e gestione del patrimonio documentale comunale); -----
 - f. gestione della rete in fibra ottica. -----
 - g. supporto al Comune per attività di competenza del Comune di Foggia attinenti l'informatica, l'energia, la telematica. -----

Art. 5 - Rapporti con il Comune di Foggia -----

1. Il Comune di Foggia affida direttamente alla società la gestione delle attività ricompresi nell'oggetto sociale. -----
2. La disciplina della gestione delle attività affidate alla società dal Comune di Foggia e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da appositi contratti di servizio. -----
3. La verifica del rispetto dei contratti di servizio e il controllo sulla qualità dei servizi erogati " " esercitata dagli uffici comunali in relazione alla propria specifica competenza. -----
4. Il Comune di Foggia esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e in particolare: -----
- a. definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società , secondo standard qualitativi e quantitativi; -----
 - b. può convocare gli organi societari per chiarimenti sulle modalità di svolgimento delle attività affidate; -----
 - c. effettua il monitoraggio periodico sull'andamento della società richiedendo periodicamente e comunque almeno due volte l'anno relazioni sulla gestione dei servizi e sull'andamento economico finanziario; -----
 - d. analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente; -----
 - e. organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra ente proprietario e società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, il contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. -----
5. Al fine di una efficace azione di indirizzo e controllo, il Comune di Foggia,

nell'ambito del sistema di controllo sulle società partecipate, adotta per obbligo di legge specifiche norme regolamentari e misure organizzative che la società è tenuta a rispettare quali disposizioni integrative dello statuto. -----

6. Il Comune di Foggia fissa, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società, ivi comprese quelle per il personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25 del D.Lgs. n. 175 del 2016, come integrato dal D.Lgs n. 100 del 2017, nonché delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale derivanti da norme di legge o da provvedimenti amministrativi, primo tra tutti il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale cui si è impegnato il Comune di Foggia. La società, al fine di garantire il concreto perseguimento degli obiettivi deliberati dal Comune di Foggia, li recepisce tramite propri provvedimenti da pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Foggia e della società . -----

Art. 6 - Organi della società -----

1. Sono organi della società : -----

a. l'assemblea -----

b. l'organo di amministrazione -----

c. l'organo di controllo -----

Art. 7 - Nomine e revoche -----

1. Le nomine e le revoche dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo sono effettuate dal Sindaco di Foggia ai sensi dell'art. 2449 del codice civile con proprio decreto. I relativi atti sono efficaci dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione dell'atto di nomina o di revoca. -----

2. Non può essere nominato componente dell'organo di amministrazione o dell'organo di controllo chi è legato ad una delle società controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Foggia mediante un contratto di lavoro di qualunque tipo o mediante un contratto di collaborazione. -----

3. Non possono essere nominati amministratori della società coloro che nei tre anni precedenti alla nomina hanno ricoperto la carica di amministratore di cui all'articolo 77 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 nel Comune di Foggia. -----

4. Con l'atto di accettazione coloro che sono nominati componenti dell'organo di amministrazione dichiarano di accettare come causa di decadenza del proprio mandato l'insediamento del consiglio comunale neo eletto. Fino alla sostituzione gli amministratori decaduti restano in carica in regime di prorogatio non oltre 45 giorni dalla decadenza; pertanto la decadenza ha effetto dal momento in cui l'organo viene ricostituito. -----

5. L'assemblea dei soci può revocare con proprio provvedimento motivato i componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo nel caso di constatato e perdurante inadempimento degli obblighi connessi alla



funzione o alla realizzazione degli obiettivi prefissati. -----
6. E' vietato istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in
tema di società . -----

Art. 8 - Assemblea dei soci -----

1. L'assemblea dei soci Ã¨ costituita dal Sindaco di Foggia, o suo delegato,
nella qualità di legale rappresentante del Comune di Foggia, azionista unico
della società . -----

2. L'assemblea viene convocata con le modalità di cui all'art. 2366 del
codice civile oppure mediante avviso comunicato al socio unico almeno otto
giorni prima della data fissata per la riunione mediante raccomandata o fax o
posta elettronica o a altro mezzo provvisto di prova dell'avvenuto ricevimento.

3. L'assemblea viene convocata dal presidente del Consiglio di
Amministrazione, o dall'Amministratore Unico, mediante avviso pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure con avviso
recapitato, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con
lettera raccomandata ovvero a mezzo fax o all'indirizzo di posta elettronica o
ad altro recapito preventivamente comunicato dal socio unico purchè
provvisto di prova dell'avvenuto ricevimento. -----

4. L'assemblea, che può svolgersi anche in teleconferenza, è presieduta dal
presidente del Consiglio di Amministrazione, o dall'Amministratore Unico,
che si avvale di un segretario verbalizzante da lui stesso nominato anche
non membro del Consiglio di Amministrazione. -----

5. L'Assemblea dei soci: -----

a. esprime gli indirizzi ai quali l'organo di amministrazione è tenuto ad
uniformarsi; -----

b. approva il bilancio di previsione predisposto dall'organo di
amministrazione; -----

c. delibera le modificazioni dello statuto; -----

d. autorizza l'organo di amministrazione ad effettuare investimenti per valori
superiori a €. 50.000,00 (euro cinquantamila/00) a bandire procedure di
acquisto di servizi e forniture per valori superiori a €.50.000,00 (euro
cinquantamila/00); -----

e. delibera su tutte le materie ad essa espressamente riservate dal Codice
civile, -----

f. autorizza l'organo di amministrazione ad avviare le procedure di
assunzione di personale e a deliberare le trasformazioni di rapporto da
part-time a full-time; -----

g. autorizza preventivamente l'acquisizione e la dismissione di beni immobili.

6. E' vietato istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in
tema di società . -----

Art. 9 - Organo di amministrazione -----

1. L'organo di amministrazione, nominato dal Sindaco di Foggia con proprio
decreto nel rispetto degli indirizzi formulati in proposito dal Consiglio

Comunale di Foggia può essere costituito da un Amministratore Unico ovvero, da un Consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri, compreso il presidente ed il vicepresidente, assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo. -----

@@ -----

2. L'assemblea della società, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i. -----

3. L'organo di amministrazione dura in carica non più di 3 esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. -----

4. Il compenso dell'organo di amministrazione "determinato dal Sindaco di Foggia all'atto della nomina, nel rispetto del D.Lgs 175/2016, come integrato dal D.Lgs 100/2017 e della normativa vigente per le società a capitale interamente pubblico. -----

5. All'Organo di amministrazione si applica la disciplina sulla proroga degli organi amministrativi di cui alla legge n. 444 del 1994. -----

6. Il componente dell'organo di amministrazione che surroga un consigliere anzitempo cessato dalla carica, resta in carica solo per il tempo in cui vi sarebbe rimasto il consigliere cessato. -----

7. Il Sindaco di Foggia può revocare l'intero organo di amministrazione o solo uno o più componenti dello stesso. -----

Art. 10 - Poteri e oneri dell'organo di amministrazione -----

1. L'organo di amministrazione, nei limiti degli indirizzi programmatici assegnati dall'assemblea, è munito dei poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, fatti salvi quelli che sono riservati all'Assemblea o che risultano soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea stessa. -----

2. Allorchè gli amministratori della società pongano in essere atti soggetti alla preventiva autorizzazione senza che sia stato richiesto ed ottenuto il prescritto assenso dell'Assemblea, incorrono in un'ipotesi di inottemperanza sanzionata con la revoca per giusta causa. -----

3. La società è tenuta all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici. -----

4. L'organo di amministrazione appronta specifici "Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale" e ne informa l'assemblea dei soci nell'ambito della "Relazione sul governo societario" da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. -----

5. L'organo di amministrazione ha facoltà di adottare i seguenti strumenti

integrativi di governo societario: -----

a. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; -----

b. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; -----

c. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; -----

d. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. -----

6. Gli strumenti integrativi di governo societario eventualmente adottati sono indicati nella "Relazione sul governo societario". -----

7. Qualora l'organo di amministrazione ritenga di non adottare uno o più degli strumenti integrativi di governo societario, dà conto delle relative ragioni all'interno della "Relazione sul governo societario". -----

Art. 11 - Convocazione delle riunioni -----

1. Il consiglio di amministrazione, ove nominato in luogo dell'Amministratore Unico, è convocato dal presidente dell'organo di amministrazione - o dall'Amministratore Unico mediante avviso comunicato ai soci almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione mediante posta elettronica certificata; in caso di urgenza il termine è ridotto a 24 ore. -----

2. Il consiglio di amministrazione è convocato ogni qualvolta il presidente lo reputi necessario. La convocazione è altresì obbligatoria se ne fanno richiesta motivata e contenente gli argomenti da trattare due consiglieri o il collegio dei revisori. La riunione in questo caso deve essere fissata non oltre sette giorni dalla richiesta. -----

3. L'avviso di convocazione del consiglio di amministrazione deve contenere il giorno, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare nella riunione. -----

4. L'avviso di convocazione del consiglio di amministrazione deve essere inviato anche all'organo di controllo e, per conoscenza, al Sindaco e all'Ufficio Partecipate del Comune di Foggia. -----

5. Anche senza nessuna delle formalità di convocazione sarà comunque valida ed efficace qualsiasi riunione del consiglio di amministrazione, comunque riunito, quando in essa risultino presenti tutti i consiglieri di amministrazione in carica. -----

Art. 12 - Validità delle sedute e delle deliberazioni -----

1. Le sedute del consiglio di amministrazione, se nominato in luogo dell'Amministratore Unico, sono valide con la presenza di almeno due componenti. -----
2. Al presidente compete constatare che il consiglio di amministrazione sia regolarmente costituito e in numero legale per deliberare nonchè dirigere e regolare le discussioni e le votazioni sui vari argomenti iscritti all'ordine del giorno. -----
3. Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza dei votanti con votazione espressa in forma palese. A parità di voti prevale quello del presidente, o, in caso di sua assenza, del vicepresidente. -----
4. Ciascun componente il consiglio ha diritto di far constatare nel verbale le proprie osservazioni, il proprio voto e i motivi del medesimo. -----
5. I consiglieri che dichiarino, pur non essendo obbligati a farlo, di astenersi dal votare, vengono computati fra i presenti ai fini della determinazione del numero legale per la validità della seduta, ma non nel numero dei votanti. -----
6. Le sedute del consiglio di amministrazione non sono pubbliche. -----
7. Il collegio dei sindaci interviene alle sedute del consiglio di amministrazione con diritto di far inserire a verbale le proprie valutazioni. -----
8. Delle deliberazioni del consiglio è redatto processo verbale da un dipendente con funzioni di segretario, nominato dal presidente stesso. Il verbale è firmato dal presidente e dal segretario. -----
9. Le copie dei verbali, anche per la produzione in giudizio, sono dichiarate conformi dal segretario. -----
10. Di ogni deliberazione assunta dall'organo di amministrazione è data comunicazione ai soci, al Sindaco e all'Ufficio Partecipate del Comune di Foggia entro 5 giorni dalla data di adozione. -----

Art. 13 - Amministratore Unico, Presidente e Vicepresidente -----

1. L'Amministratore Unico ovvero il presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato, ha la rappresentanza legale della società nei confronti dei terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione. -----
2. L'Amministratore Unico ovvero il presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato, sovrintende al buon funzionamento dell'azienda e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione ed esercita tutte le altre funzioni previste dalla legge e dal presente statuto. -----
3. Il Consiglio di Amministrazione, se nominato in luogo dell'Amministratore Unico, può attribuire deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea. -----
4. Il presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato in luogo dell'Amministratore Unico, in caso di assenza o impedimento temporaneo, è sostituito dal vicepresidente che ne assume tutte le prerogative, ivi compresa la rappresentanza legale. -----



5. Per la carica di vicepresidente non sono previsti emolumenti aggiuntivi. ----

Art. 14 - Organo di controllo -----

1 comma. L'Organo di controllo è costituito da un sindaco unico ovvero da tre sindaci effettivi, di cui uno con la qualifica di presidente, e due supplenti nominati dal Sindaco di Foggia con proprio decreto, assicurando il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo. -----

2 comma: I componenti dell'organo di controllo devono essere iscritti nel registro dei revisori legali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. -----

3. comma: L'Organo di controllo resta in carica per tre esercizio, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e può essere riconfermato. -----

4. comma: Il compenso dell'Organo di Controllo è determinato dal Sindaco di Foggia all'atto della nomina in misura conforme alle vigenti disposizioni normative. All'Organo di controllo si applica la disciplina sulla proroga degli organi amministrativi di cui alla legge n.444 del 1994. -----

5 .comma: L'Organo di Controllo vigila sulla gestione, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. -----

6. comma: l'attività ordinaria dell'organo di controllo, oltre a quanto stabilito dal codice civile, comprende anche gli adempimenti previsti dalle norme di legge, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Comune di Foggia. -----

7. comma: All'organo di controllo può essere attribuita anche la revisione legale dei conti della società. -----

8. comma: l'organo di controllo può essere revocato solo per giusta causa in applicazione all'art. 2400, secondo comma, del codice civile. -----

Art. 15 I Requisiti degli amministratori e dei sindaci -----

1. Gli amministratori e l'organo di controllo sono nominati nel rispetto dei criteri di onorabilità, competenza, incompatibilità e professionalità previsti tempo per tempo dalla legge. -----

2. E' fatto espresso divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali: -----

a. gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività; -----

b. trattamenti di fine mandato. -----

Art. 16 - Struttura organizzativa -----

1. La struttura organizzativa e le sue variazioni sono determinate con deliberazione dell'organo di amministrazione. -----

2. La deliberazione di cui al precedente comma definisce le principali aree funzionali della struttura organizzativa dell'azienda e le principali mansioni dei responsabili di tali aree. -----

3. I provvedimenti con i quali la società stabilisce criteri e modalità per il reclutamento del personale sono adottati nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del D.Lgs n. 165 del 2001 e sono pubblicati sul sito istituzionale della società . -----

4. I dirigenti e i dipendenti garantiscono un rapporto di lavoro esclusivo con la società, salvo espresse deroghe che l'organo di amministrazione può concedere di volta in volta in relazione a incarichi occasionali. -----

5. E' fatto divieto di corrispondere ai dirigenti della società indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile. -----

Art. 17 - Bilancio -----

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. -----

2. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo di amministrazione procede alla compilazione del bilancio d'esercizio a norma di legge e predispone la "Relazione sul governo societario" che pubblica contestualmente al bilancio d'esercizio. -----

Art. 18 - Norma di rinvio -----

1. Per tutto quanto non disposto nel presente statuto e per tutto quanto non espressamente disposto o derogato dalle disposizioni di legge e di regolamento in materia di società pubbliche, si applicano le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato. -----

Firmato: Fabio Diomede -----

Clorinda Concetta Camilla Lucia Calderisi (vi è l'impronta del sigillo) -----

E' copia conforme al suo originale, firmato come per legge,

che si rilascia _____

Foggia, oggi _____

